LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI DOMENICA

In una partita disgraziata i grigio rossi cedono al Milan

Il Giro di Lombardia vinto da Alfredo Binda chiude la stagione ciclistica su strada

I risultati delle partite di domenica

DIVISIONE NAZIONALE

GIRONE A — *Milan-Cremonese 2-1 — *Padova-Napoli 2-1 — *Alessandria-Torino 3-1 — *Lazio-Brescia 2-1 — *Genoa-Pro Vercelli 5-0.

GIRONE B — *Pro Patria-Novara 1-1 — *Casale-Livorno 2-1 — *Bologna-Roma 3-0 — *Modena-Dominante 3-1 — *Juventus-Hellas 5-1.

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A — *Udinese-Treviso 3-0 — *Alessandria-Monfalcone 2-0 — *Venezia-Triestina 3-1 — *Ponziana-S.P.A.L. 3-2 — *Atalante-Fiumana 2-1.

GIRONE B — *Valenzana-Mantova 2-1 — *Monza-Legnano 1-1 — *Parma-Milanese 3-1 — *Biellese-Derthona 4-1 — Comense-Asiglano 3-0.

GIRONE C — *Spezia-Prato 1-0 — *Carrarese-Pistoiese 1-1.

GIRONE D — *Foggia-Fiorentina 1-0 — *Bari-Savoia 2-0 — *Tivoli-Taranto 0-0 — *Terni-Ideale 3-0.

LE CLASSIFICHE

Girone A — Genoa e Aleszandria p. 10; Cremonese p. 7; Milan p. 6; Padova p. 5; Brescia e Pro Vercelli p. 3; Napoli e Lazio p. 2; Torino e Reggiana p. 1.

Girone B: Internazionale p. 7; Novara, Casale e Bologna p. 6; Roma, Pro Patria e Juventus p. 5; Modena p. 4; Livorno p. 2; Hellas e Dominante p. 1.

Il fattore campo, dopo quattro giornate di sorprese, le più clamorose, ha nettamente imposto la sua autorevole e decisiva prerogativa dando nove vittorie agli ospitanti ed un match pari alla Pro Patria di Busto che dava asilo agli azzurri novaresi.

Il campo ha rispettato anche la Lazio di Roma che ha colto la sua prima vittoria della stagione a spese dei « leviti » bresciani vincitori di un Napoli all'Arenaccia; quello stesso Napoli che ha fatto ier l'altro penare assai gli appassionati patavini nella partita preventivata un facile galoppo pei nuovi compagni di Fayenz.

Ma una partita che esige la precedenza su tutte è quella di Alessandria: il campo degli Orti ha confermato — se pur ve n'era bisogno — la classe ormai eletta dei grigi di Rangone e le gravi lacune che permangono nella compagine dei campioni d'Italia tuttora al penultimo posto della classifica con un solo punto all'attivo frutto del match pari coi grigio-rossi.

Siamo quasi a metà girone d'andata e per la compagine di Balonceri e Libonatti si profilano giornate di apprensione perchè la squadra battuta fuori non ha saputo mettere all'attivo in due partite a Torino che un sol punto.

Il Genoa ha dato una ben severa lezione ai vercellesi nostri prossimi ospiti; le bianche casacche che incassano cinque goals dai leggendari avversari, è un fatto assai sintomatico dopo che Cavanna aveva provocato a Torino quell'entusiasmo delirante per le sue parate superbe che gli ha procurato il viaggio a Praga.

Come Combi quasi da solo ha vinto il *Bologna*, Caligaris conquistò quasi da solo ai colori nero-stellati i due punti contro la *risorta* squadra labronica.

A Milano match di scintille, battaglia dura, senza quartiere; per una domenica la tecnica è stata messa in un canto per lasciar posto al combattimento fra le due anziane avversarie. Gli appassionati cremonesi hanno lasciato Milano con la bocca assai amara perchè la divisione dei punti avrebbe mirabilmente fotografato le forze di fronte.

Un'altra squadra sulla quale si fondavano tante speranze e che aveva provocato tanti elogi è la « Roma »; alla prova del fuoco di Bologna la compagine giallo-rossa della Capitale è caduta senza appello. Facile al contrario il galoppo della Juventus che ha provato una ennesima formazione sull'Hellas; per una squadra che andava gradatamente rimettendosi, cinque goals incassati da una Juventus in via di assestamento sembrano troppi. Il Modena continua la sua marcia luminosa mettendo all'attivo i due punti della Dominante che si è ben difesa salvando l'onore della giornata.

Le classifiche vanno prendendo intanto una fisonomia ed una sia pur fragile sistemazione; Alessandria e Genoa galoppano al comando del primo girone con tre lunghezze di vantaggio sui grigio-rossi avvicinati paurosamente dal Milan che sta ad un punto; a ridosso dei rosso-neri sta il Padova che precede il tandem Brescia-Pro Vercelli; Napoli-Lazio e Torino-Reggiana chiudono il convulso plotone.

Meno chiara appare la situazione nel secondo settore che ha per « leader » l'Internazionale tallonata ad una lunghezza dal trio *Bologna, Novara, Casale; seguono a gomito* Roma, Pro Patria e Juventus con un punto *in meno*; Modena ha quattro punti all'attivo ed occupa per ora il quart'ultimo posto lasciando a Livorno, Hellas e Dominante gli oneri ed i grattacapi del fanale di coda.

La nervosa e caotica partita di Milano

La cronaca minuta di questa partita, la cui importanza non doveva sfuggire all'attenzione di chichessia, è purtroppo ricca di un lungo corollario di fatti increscìosi verificatisi nei due tempi, ma sopratutto dobbiamo dire che l'arbitraggio ha danneggiato enormemente la squadra unionista per quanto si deve dire anche che l'ostilità ed il *comportamento di taluni giuocatori rossoneri*, nei riguardi degli ospiti, hanno influito assai a far deviare il giuoco dalle buone regole. La peggio è toccata alla Cremonese che si è vista annullare un validissimo goal nel primo tempo — su questa azione, le testimonianze sono concordi nel giudicare la inesistenza dell'offside — e che si è vista privare al 19' del secondo tempo del proprio centr'half Balestreri, quando proprio il Milan non poteva dirsi sicuro della vittoria perchè al suo attivo non contava che il goal segnato nel primo tempo. Il signor Sganzetta ha ritenuto giusta la espulsione del grigio-rosso perchè questi aveva commesso una scorrettezza nei riguardi di un rosso-nero il quale giuocatore rossonero però immediatamente prima non aveva esitato a caricare violentemente il portiere cremonese, violenza che l'arbitro stesso rilevava fischiando calcio di *punizione contro* Milano. Ora non si comprende come mai assieme al grigio-rosso, non venne ritenuto punibile di espulsione anche il giuocatore milanista che aveva colpito Ferrazzi e che aveva causato l'incidente. Non si può disconoscere, alla fin fine, che il Balestreri vendicava un suo compagno colpito in pieno e quindi se la reazione del grigio-rosso meritava punizione, ci sembra che l'atto commesso dal milanista non fosse da punirsi con un semplice calcio. L'espulsione di entrambi i giuocatori sarebbe stata una decisione logica e giusta.

Questi gli episodi centrali del match, a cui fanno corona scorrettezze e cariche che si direbbero lo straordinario sistema al quale ricorsero taluni giuocatori dal Milan e che venne inaugurato da un pugno sferrato da Carmignato a Musoni.

* * *

Sulla difesa cremonese si sono riversati principalmente i colpi degli avanti milanisti, e più di una volta Ostromann, Aigotti e Pastore sono stati sorpresi a spingere con le mani i terzini, visto che con i loro virtuosismi non riuscivano a sorprendere la difesa grigio-rossa. Aigotti si è reso poi autore di un pugno dato in pieno viso a Ravani I, ma anche Tansini non è stato troppo deferente verso i suoi ex compagni e verso quella squadra che lo aveva istruito ed innalzato.

In un simile marasma, l'arbitraggio non poteva essere cosa agevole ma, data l'importanza della partita, occorreva una maggiore obiettività di veduta e di decisione. Il Milan ha potuto aggiudicarsi la vittoria ed i due punti, ma crediamo che ciò sarebbe *difficilmente avvenuto qualora alla Cremonese* non fosse stato negato il goal del primo tempo, e qualora non avesse dovuto condurre buona mezz'ora della ripresa privata del centro half. Il Milan segnava dopo l'espulsione di Balestreri, approfittando cioè nel momento di demoralizzazione e di inquietudine che serpeggiava nelle file grigio-rosse. Diremo ancora che un risultato pari avrebbe esattamente rispecchiato il rendimento delle due squadre, ed avrebbe giustamente corrisposto al giuoco dalle medesime svolto. La squadra rosso-nera è stata di gran lunga inferiore all'attesa e solo per un quarto d'ora si è fatta notare, ma ciò è un po' poco se si considera il complesso dei giuocatori che attualmente la compongono.

* * *

Pei grigio-rossi dobbiamo riconoscere la coraggiosa partita disputata fra tanta avversità, e in modo particolare dobbiamo rilevare ed elogiare la loro tenacia nel voler smentire l'ingiustizia del risultato arrivando a segnare il più bel goal della giornata e quando ormai l'ambiente e le sorti avrebbero perdonata qualsiasi rinuncia.

I grigio-rossi hanno saputo intessere belle azioni nel primo tempo minacciando con maggior frequenza l'area milanista. Degli attaccanti il migliore è stato Ranelli (il suo goal è stato di ottima fattura) che i compagni dovrebbero assecondare meglio nei passaggi e nel giuoco in profondità. L'inferiorità di Costa, che ha bisogno di perfezionarsi e di acclimatarsi al sistema, è apparsa evidente, ma con ciò non vogliamo fare appunto al giovane che vediamo animato da grande volontà; ottimi Moroni, Cabrini e Musoni per quanto questi si sia lasciato sovente trasportare dal giuoco alto che è assolutamente negativo in considerazione delle qualità tipiche della squadra.

Tutta la difesa ha lavorato ottimamente con assieme e con energia, ed il sestetto: Ferrazzi, Ravani II, Ravani I, Bonizzoni, Balestreri e Perotti rappresenta la già apprezzata intelajatura del team. La sconfitta di domenica è da mettersi nel repertorio degli infortuni e non sminuisce affatto la brillante condotta dei grigio-rossi i quali sicuramente sapranno distinguersi anche nei prossimi incontri con nuove vittoriose prove.

Chiuderemo con un ultimo rilievo: l'arbitro ha lasciato scendere in campo le due squadre con le abituali casacche che pur non essendo degli stessi colori potevano generare confusione. Noi siamo convinti che il referée ha annullato il goal di Musoni per un equivoco di colori. Nella ripresa il Milan scese con la casacca bianca ma intanto il goal che, ripetiamo regolarissimo, non ci venne concesso rappresentò la causa dell'avvilimento e del nervosismo grigio-rosso.

Il Giro di Lombardia vinto da Binda

La *stagione* ciclistica internazionale su strada si è chiusa con la vittoria superiore del Campione del Mondo, Alfredo Binda, riaffermatosi anche domenica il nostro migliore atleta ben meritevole di vestire per la seconda volta quella maglia tricolore strappata a Girardengo lo scorso anno. Il crak di Cittiglio ha vinto ancora staccando; in salita si è dunque confermato sprinter insuperabile; sul treno ognuno sapeva, nessuno poteva ignorare la classe del Campione del Mondo che sa imporre a resistere alle più infernali andatre.

Nella scia luminosa della maglia a sei colori, è terminato il magnifico allievo del compianto Ottavio Bottecchia dimostratosi domenica il più fiero rivale di Alfredo Binda. Alfonso Piccin per la stagione prossima si annuncia come una delle *migliori* vedette del ciclismo italiano. Le piazze d'onore sono per Negrini e Giuseppe Pancera, mentre si sono affermati nella gara convulsa e movimentata Giacobbe, Catalani, Mara e Visconti. Primo degli stranieri è giunto lo svizzero Blattmann classificatosi sesto. Ordine d'arrivo:

1. BINDA ALFREDO, che ha compiuto i 252 km. e 400 m. in ore 8.57'27'' (media km. 28 e 132 metri).
2. Piccin in ore 9.1'38'' (1° degli juniores)
3. Negrini a mezza lunghezza
3. Pancera G. (1° dei militi) in 9.1'39''
5. Giacobbe (1° degli indipendenti)
6. Blattmann in ore 9.'1'40''; 7. Brunero in 9.3'24''; 8. Catalani in 9.3'48''; 9. Mara in 9.5'45''; 10. Visconti in 9.11'25''; 11. Fossati; 12. Picchiottino; 13. Martinetto; 14. F. Gremo; 15. Tamburini. Seguono altri 42 *in tempo massimo*.

Vincendo il Giro di Lombardia, ultima prova valevole per la classifica del Campionato italiano, Binda ha nuovamente conquistato la maglia tricolore con un netto vantaggio su Piemontesi, G. Pancera e Negrini.

I campionati avanguardisti a Roma

Il Pentathlon vinto da Giacometti di Firenze

Roma, 31 sera.

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla, *comunica*: Alle gare di *Pentathlon* per il Gran Premio del Littorio (Coppa Dux) hanno partecipato 54 Littori delle varie provincie d'Italia. Nel risultato finale di questa gara, svoltasi con grande impegno e con altrettanta cavalleria e cordialità fascista, si sono affermati, tra i primi dieci, i seguenti Littori:

1. Perinsig di Gorizia con punti 321,443; 2. Gemma di Modena, p. 293,028; 3. Toetti di Milano, p. 242,818; 4. Giacomelli di Firenze, p. 284,588; 5. Marinoni di Pavia, con p. 260,761; 6. Brignoli di Genova, p. 247,953; 7. Fradelloni di Cagliari, p. 245,778; 8. Fornaro di Bergamo, p. 243,241; 9. Fattori di Roma, p. 241,463; 10. Giuliani di Ravenna, p. 243,241.

Di questi dieci classificati, il primo, il secondo e il quinto non sono stati tenuti in considerazione, essendo risultato all'esame dei documenti che hanno oltrepassato l'età prescritta per la validità dei risultati agli effetti del concorso; per il terzo la commissione superiore delle gare, appositamente riunitasi, ha unanimemente deliberato la non compatibilità nella assegnazione di così alto premio ad un atleta il quale ha dimostrato qualità disciplinari che non rispondono ai *fondamentali atti di accertare l'età*. Di conseguenza i risultati ufficiali di questa importantissima gara sono i seguenti:

1. Giacomelli Alfredo, 2. Brignoli Nicola, 3. Fradelloni Aldo, 4. Cornaro Fiorente, 5. Fattori Tommaso, 6. Giuliani Giuseppe, 8. Jacovich, 9. Mietti Adelmo, 10. Ricordi Renato.

Nelle diverse specialità si sono classificati per i primi cinque posti i seguenti avanguardisti:

Salto misto: 1. Spedini, Brescia (m. 5); 2. Lanzoni (m. 4,80); 3. Valle, Pisa (metri 4,70); 4. Sole, Cagliari (m. 4,50). — Lancio del disco: Rino Lena, Bologna (metri 32 - 36); 2. Mola, Forlì; 3. Fradelloni, Cagliari; 4. Giacomelli, Firenze; 5. Crespi. — Palla di ferro: 1. Colombo di Modena; 2. Brollerio, Milano; 3. Deluchi, Genova; 4 Benedetto, Forlì; 5. Oppi, Bologna. — Corsa veloce: 1. Brignoli, Genova; 2. Patuna, Gorizia; 3. Lanzoni, Forlì; 4. Cavallini, Brescia; 5. Siniscalco, Napoli. — Tiro a segno: 1. Mancini, Roma; 2. Spedini, Brescia; 3. Malambrini, Grosseto; 4. Massini, Sassari; 5. Notari, Modena.

Nelle gare di canottaggio sono risultati vincitori: per la jole ad otto i vogatori di Bari; per la jole a quattro i vogatori di Pola. La Commissione si riserva di comunicare la classifica generale.

Oggi, alle ore 17, sul piazzale del Campidoglio, alla presenza di S. E. Turati, ha avuto luogo la cerimonia della proclamazione del « capo Littorio » e la premiazione dei vincitori delle gare nazionali fra gli avanguardista d'Italia. Erano presenti l'onorevole Ricci, presidente dell'Opera Nazionale Balilla, il comm. Marinelli, il principe Borghese, il comm. Guglielmotti e molte altre personalità. S. E. Turati ha rivolto agli avanguardisti brevi parole di compiacimento, auspicando alle maggiori fortune della patria nelle competizioni mondiali. Le parole di Turati sono state accolte da vibranti alalà e da grida di « viva il Duce », « viva Turati », « viva il Fascismo ».

Si è proceduto quindi alla premiazione: l'avanguardista Giacometti di Firenze, vincitore del *Pentathlon tra Littori*, si è presentato dinanzi a S. E. Turati il quale si è congratulato per le ottime prove da lui eseguite e gli ha posto sul capo una corona d'alloro proclamandolo « capo Littorio » fra i vivissimi applausi dei presenti. La premiazione ha quindi continuato ed alle 17,30 S. E. Turati, vivamente acclamato, ha lasciato il piazzale del Campidoglio.

Un esperimento di volo senza motore

Pavullo nel Frignano, 31 sera

Il capitano della R. Aeronautica, Nannin, ha compiuto un notevole esperimento di volo senza motore collaudando il veleggiatore « Tenax » costruito dal capotecnico della regia aeronautica Luigi Teichfiss. L'apparecchio lanciato dalla località detta Madonna dei Baldacchini presso Pavullo da una altezza di 750 metri, ha sorvolato la frazione di Coscogno, ha infilato la valle del Beverello e si è fermato dopo un volo di circa nove chilometri compiuti in 10 minuti.

L'esperimento è stato contrastato dall'assenza di vento, ma ha dimostrato le qualità di equilibrio del veleggiatore. L'atterraggio si è compiuto senza il minimo incidente all'apparecchio ed al pilota.

Il Concorso Ippico nazionale a Trieste

Trieste 31 sera.

Ecco i risultati della prima giornata del Concorso Ippico Nazionale libero. « Premio Esercito »: 1. capitano Telesio dei Cavalleggeri Monferrato su « Gennariello »; 2. Angelotti dei Cavalleggeri Saluzzo su « Pistolino ». La Coppa di S. E. Mussolini è *stata* vinta dal Reggimento Cavalleggeri Monferrato e la Coppa delle signore triestine dal capitano Telesio. « Premio Montebello »: capitano Allegri dell'8° regg. artiglieria da campagna su « Vis »: 2. tenente Lodi su « Filiberto II ». La Coppa della Società delle corse è stata assegnata al cap. Allegri.

Il "Il Torneo per la Coppa Capellini,,

Esaurite, *domenica, con esito soddisfacente* le partite segnate nella penultima giornata del Torneo, avremo oggi, sul campo di Piazza d'Armi, la chiusura del ciclo degli incontri.

La giornata odierna, oltre che presentare interesse per una lotta che giunge al culmine della passionalità, annovera un incontro che presenta innumerevoli attrattive per gli appassionati che sempre hanno seguito le attività dei liberi cremonesi. Saranno protagoniste le squadre dell'Hellas e della Juventus che oltre ad essere le più quotate squadre locali, sono rimaste avversarie irreducibili. Esse si contenderanno aspramente una vittoria ed un primato.

Diamo pertanto il nome delle squadre che oggi si troveranno di fronte e l'ordine con cui gli *incontri verranno disputati*:

Ore 13,30: Juventus-Hellas (arbitro Cavrini) — Ore 15: Pro Cremona-Virtus (arZini (arbitro Rizzi).
bitro Papadia) — Ore 16: Concordia-Pro

Una nuova vittoria del pugile Bonetti

al Torneo delle "Cinture di Milano,,

Il concittadino Bonetti ha riportato domenica sera, alla Sala Carpegna di Milano, un'altra clamorosa affermazione sul forte Secchi nella semifinale dei pesi piuma prima serie.

Bonetti che ha vinto ai punti ha avuto l'unanime favore della giuria e gli applausi dei numerosi appassionati che ogni sera gremiscono il popolare ritrovo milanese.

Altri avvenimenti sportivi di domenica

La gara podistica a staffette Milano-Busto Arsizio ha segnato una netta affermazione del Club Sportivo Firenze dopo una lotta epica coi bianco-bleu cerchiati della Pro Patria: 1. Club Sportivo Firenze (Giovanardi, Lippi, Federighi, Bartolini e Vettori) arrivato alle ore 11.38'5'' impiegando ore 1.39'5'' a compiere i 38 chilometri e 500 metri del porcorso; 2. Pro Patria di Busto (C. Locatelli, Peroni, Breda, Pedretti e G. Locatelli) in ore 1.39'50''; 3. G. S. Tintoria Comense in ore 1.42'44''; 4. U. S. Vimercatese in ore 1.43'13''; 5. S. C. Carducci di Milano in ore 1.43'45''; 6. A. A. Malnatese; 7. S.S.T. Torino; 8. S.S.C. Locatese di Locate Varesino; 9. A.G.F. Rho; 10. G. S. Marelli; 11. Azienda Tranviaria di Milano.

Donato Pavesi a conferma dei recenti exploits ha vinto in grande stile la corsa nazionale di marcia Vicenza-Padova riuscendo ad agguantare il suo più grande rivale, Umeck di Trieste, fuggito, ad un chilometro dal traguardo. Ordine d'arrivo: 1. Pavesi Donato (S. C. Italia di Milano) in ore 3.5' 52'' e un quinto; 2. Umeck (Ponziana di Trieste) in 3.7'58''; 3. De Petra in 3'14'; 4. Brignoli in 3.15'; 5. Poggiolini in 3.16' e 20''; 6. Stilo in 3.18'40''; 7. Loi in 3.20'; 8. Cassani in 3.22'; 9. Fradegrada in 3.27'; 10. Tedeschi in 3.29'.

Franco Giorgetti, il nostro magnifico campione ciclista che ha svolto la sua attività in questa annata sulle piste del nord-America ha vinto in coppia con Walthour la « Sei Giorni » di Chicago. Ecco la classifica: 1. Giorgetti-Walthour, punti 365; 2. Goossens-Van Neck, p. 233; 3. a un giro Stockholm-F. Spencer, p. 369.

I colori di Tesio contrariamente alle previsioni hanno trionfato nel Gran Premio del Sempione svoltosi a S. Siro che ha avuto il seguente risultato: Premio del Sempione, lire 100.000 - metri 2400: 1. Nesiotes (57, F. Regoli) di F. Tesio; 2. a 3 quarti di lunghezza Piera (49 1/2, Kriegelstein) di R. Gualino; 3. a due lunghezze Viburnun (57, Andor) della Razza Oldaniga; 4. Triple Accord (55, Blackburn) di R. Gualino.

La squalifica di Oreste Puliti per le competizioni olimpioniche, originata dalla vertenza Posta-Kowaes-Santelli, è stata definitivamente levata dal Comitato internazionale olimpionico.

La squadra riserve grigio-rosse ha conquistato domenica la prima vittoria di Campionato battendo le riserve del Fanfulla per 4 goal a 1.

Grande opera di bonibca in Sardegna

Un mutuo di tre milioni di lire — Il collocamento di un centinaio di famiglie del Polesine.

Cagliari, 31 sera

Nel territorio del Comune di Terralba (Cagliari) si sono di recente compiuti, per opera della Società Bonifiche Sarde, filiazione della Società del Tirso e del Coghinas, grandiosi lavori di bonifica, che hanno reso disponibili per la cultura agraria ed irrigabili larghe estensioni di ottimo terreno, sulle quali potranno essere utilmente occupate centinaia e centinaia di famiglie coloniche. Data la scarsezza della mano d'opera locale, si è pensato di far affluire in Sardegna tale mano d'opera dal Polesine, dove, per contro, si verifica in confronto alle esigenze dell'economia regionale. un sensibile eccesso di popolazione rurale ed una conseguente disoccupazione. E già un centinaio di famiglie del Polesine è pronto a trasferirsi.

Per il personale interessamento ora di S. E. il Capo del Governo che annette alla *questione particolare importanza* la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde somministrerà il mutuo di tre milioni di lire occorrente per la costruzione nella regione anzidetta delle case coloniche, destinate appunto ad accogliere la nuova popolazione e a dar vita al nuovo centro rurale mentre lo Stato contribuirà, come per la legge, al pagamento degli interessi.

Si effettuerà così un importantissimo saggio di quelle migrazioni interne, che il Governo Fascista, pur con ogni cautela, intende intensificare e sviluppare al massimo grado, allo scopo di compensare fra le varie regioni del Regno la differente pressione demografica, e di sopperire insieme alle deficienze derivanti dalle restrizioni imposte alla nostra emigrazione in generale.

Intera borgata distrutta da un incendio

Cuneo, 31 sera

Ieri, verso le 3, in frazione Calieri di Vinadio, è scoppiato un incendio in una delle case e il fuoco si propagò spaventosamente favorito dal vento. Accorsero tutti i valligiani i quali diedero mano allo spegnimento. Avvisate telefonicamente, occorsero tutte le autorità di Vinadio con un distaccamento alpino e dei militi nazionali. Malgrado il buon volere e il solerte lavoro prestato da tutti, non si poterono salvare che le persone e gli animali. Il fuoco distrusse 13 caseggiati, cioè la borgata quasi al completo. Il danno si aggira approssimativamente sulle 500 mila lire e nessuno è assicurato.

Aggredisce lo suocero a bastonate

accusandolo di aver attentato al suo onore

Tortona, 31 sera

Giuditta Ravetta, sposa a Giovanni Piccinini, per cause non ben precisate, in seguito a diverbio con lo suocero Carlo Piccinini, con essa coabitante, ha aggredito il vecchio a bastonate. Interrogata dall'autorità di P. S., la Ravetta ha fatto una grave deposizione dalla quale risulterebbe che il suocero aveva tentato all'onore della giovine sposa. Si è scettici sulla veridicità della denuncia. La P. S. ha iniziato indagini.

Operaio ferroviario investito ed ucciso da un vagone

Roma, 31 sera

Nel *pomeriggio* di oggi, nell'interno delle officine delle Ferrovie dello Stato fuori Porta Maggiore, mentre alcuni operai erano intenti a riparare dei vagoni, è avvenuta una grave disgrazia. L'operaio Cesare Mariani della squadra Rialzo si era messo a lavorare fra due vagoni quando all'improvviso uno dei pesanti carrozzoni si è mosso e il povero operaio, con un grido straziante, è *caduto rimanendo investito*. Subito soccorso è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale ove giungeva cadavere.

Previsione del tempo per oggi

Roma, 31 sera.

Situazione barica: l'Europa settentrionale è ancora in regime ciclonico (centro 745 ad Ovest della Norvegia), sulla meridionale persiste il regime anticiclonico con due centri (772 Russia meridionale, 768 Spagna e Africa settentrionale). Probabilità: le alte pressioni, persistendo su tutto il bacino mediterraneo, *manterranno ancora* il cielo in generale sereno con venti deboli in prevalenza settentrionale. Qualche nebbia nella pianura e nelle vallate. Temperatura in diminuzione, mare mosso.

NOTIZIE BREVI

E' stato arrestato a Bruxelles il banchiere Vico Pagliano, uno dei gerenti della Banca Garibaldi, fallita nel maggio 1926. Il Pagliano era riuscito a rifugiarsi ad Oslo, in Norvegia, ove in un primo tempo venne arrestato e poi rimesso in libertà, perchè il Governo nervegese aveva negato la chiesta estradizione.

La Camera serba ha approvato un progetto di legge che esprime la riconoscenza nazionale per il generale Kovacevio vittima dell'attentato da parte di una banda di comitagi, fissa per la vedova e il padre del defunto una pensione, e stabilisce l'erezione di un monumento alla sua memoria ad Istip.

Sono state eseguite a Mosca le condanne a morte pronunciate l'altro giorno contro i due fratelli Provex e il Korepanoff per spionaggio in favore dell'Inghilterra.

Dal referendum organizzato dal « New York World », fra gli aderenti nazionali repubblicani, una fortissima corrente è risultata favorevole alla rielezione di Coolidge alla presidenza della Confederazione.

LO SMEMORATO DI FIRENZE

Chi sarebbe l'ospite delle Murate

Firenze, 31 sera

L'eco della complicata e strana vicenda dello pseudo smemorato del carcere delle Murate ha provocato anche nelle Puglie molto interesse, in quanto che il vero Fulvio Lopez, dimorante a Torremaggiore, è in quella regione assai conosciuto.

Un giornalista ha avuto col signor Lopez, che, com'è noto, con la sua lettera alla polizia fiorentina portò alla scoperta dell'imbroglio, un interessante colloquio. Fra l'altro il vero Lopez ha dichiarato, dopo avere esaminata attentamente una fotografia del detenuto, d'aver conosciuto il suo omonimo circa due anni or sono a Torremaggiore. Egli peraltro non ricorda con quale nome si fosse a lui presentato. *Sta di fatto che* il truffatore gli propose di assumuere la rappresentanza delle famose macchine di maglieria per Torremaggiore e paesi vicini. Dopo alcune trattative però l'affare non fu concluso, in quanto che alla domanda di richiesta di documenti e carte il truffatore rispose di averli smarriti e il Lopez non ritenne perciò dovere impegnarsi in una faccenda che gli appariva poco chiara. Fallite le trattative, l'individuo lasciò Torremaggiore non facendosi più vedere.

Il Lopez non sa spiegarsi come l'imbroglione sia venuto in possesso di suoi documenti, in quanto egli è sicurissimo di non averne smarrito alcuno.

Torna intanto a farsi strada l'ipotesi che il Lopez altri non sia che l'introvabile De Luca. La polizia è riuscita infatti ad accertare come un individuo si fosse presentato a Vinci nei pressi di Empoli qualificandosi per Filippo De Luca, rappresentante di una grande fabbrica di maglierie. I carabinieri hanno anche stabilito come lo pseudo Lopez e il De Luca non siano che una sola persona. Si è scoperto così il trucco escogitato dal truffatore per ingannare le autorità; compiva le truffe col nome di De Luca mentre poi al momento in cui è stato arrestato ha dichiarato di chiamarsi Fulvio Lopez.

Chiffon e Chiffonnette

la nuova operetta del Maestro RIZZOLA
l'autore di "Zampe di Velluto,,
questa sera, martedì 1 novembre al Verdi

BORSA DI MILANO

del 31 Ottobre 1927

Rendita 3,50 %	70	90	Isotta Fraschini	78	—
Consolidato 5 %	83	30	Bianchi	58	—
			Miani	56	—
Banca Italia	2183	—	Reggiane	143	—
Banca Comm. Ital.	1230	—	Camona	1 —	
Banco Roma	107	—	Dalmine	219	—
Credito Italiano	787	—	Adriatica	31	—
Naziobanca	520	—	Bresciana	213	—
Mediterranee	386	—	Adamello	228	—
Meridionali	650	—	Negri	175	—
Rubattino	504	—	Seso	113	—
Venete	202	—	Edison	593	—
Libera Triestina	362	—	Conti	—	—
Cosulich	195	—	Ligure Toscana	249	—
Cot. Cantoni	3450	—	Vizzola	936	—
» Furter	146	—	Marconi	130	—
» Trobaso	490	—	Unione Eserc.	100	—
» Turati	747	—	Tirso	—	—
» Val d'Olona	305	—	Emiliana	41	—
» Valle Seriana	1000	—	Sip.	—	—
» Val Ticino	145	—	Distillerie	152	—
» Veneziano	244	—	Ind. Zuccheri	505	—
Cascami Seta	885	—	Raffinerie L. I.	528	—
De Angeli	850	—	Molini A. I.	—	—
Lan. Gavardo	1400	—	Gulinelli	166	—
» Targetti	285	—	Riserie	—	—
» Rossi	3300	—	Mira	76	—
Lin. Can. Naz.	453	—	Bonelli	30	—
Cotonificio Merid.	42	—	Soda	—	—
Toscana Dini	50	—	Petroli	60	—
Pacchetti	147	—	Pirelli	150	—
Rossari e Varzi	81	—	Bonif. Ferraresi	492	—
Rotondi	460	—	Fondi Rustici	212	—
Tosi	321	—	Beni Stabili	550	—
Snia Viscosa	219	—	Aedes	9	25
Chatilon	167	—	Food Region	193	—
Varedo	72	—	Dell'Acqua Lim	359	—
Bernasconi	100	—	Eridania	830	—
Unione Manifatt.	435	—	Italo Americana	466	—
Gregorini	29	—	Brasital	228	—
Terni	—	—	Rinascente	64	—
Ansaldo	106	—	Italcementi	—	—
Ilva	149	—	Fond. Reg.	—	—
Metalli	131	—	PARIGI	71	84
Elba	46	—	SVIZZERA	351	95
Montecatini	198	—	LONDRA	89	15
Breda	118	—	NEW YORK	18	29
FIAT	411	—	BELGIO	2	55

La riunione odierna, che precede due giorni di borsa chiusa, è stata scarsa di affari ma in compenso assai ferma nella quota.

Stazionari i valori di Stato.

Limitatissimi spostamenti fra i bancari e i valori di trasporto.

Nel gruppo dei valori tessili in buona ripresa le Cantoni, le Cascami, le Targetti, le Lini, le Rossari, le Rotondi, le Tosi e le Unione Manifatture.

Nel gruppo dei meccanici, metallurgici e minerari in lieve ripresa le Miani Silvestri.

Sempre ottimo il contegno degli elettrici; segnaliamo fra i valori meglio quotati le Edison, ordinarie e postergate, e le Vizzola.

Calmi i saccariferi senza notevoli spostamenti.

Cedenti le Italo Americana fra il gruppo dei valori varii.

Cambi senza oscillazioni degne di nota.

[redacted]

Nel fiore della sua giovinezza a soli 19 anni, ripieno ancora dei suoi giovanili entusiasmi decedeva ieri, a seguito di un incidente aviatorio, sul campo i aviazione di Portorose l'Allievo Sergente Pilota Aviatore

Mario Ardemagni

già Capo Manipolo degli Avanguardisti (Sezione di Cremona). Costernati ne danno il triste annuncio il padre CARLO, il fratello Rag. PIETRO, la sorella FERNANDA, gli zii, i cugini ed i parenti tutti

Il giorno e l'ora dei funerali verranno resi noti con appositi avvisi murali.

Non si mandano partecipazioni personali.

[redacted]

Il padre NASELLI cav. GIOVANNI, vice-Commissario di P. S., la madre MARGHERITA PASQUI, le sorelline MARIA e IOLE, i nonni e gli zii, straziati dal dolore, annunziano la morte del loro amato

NASELLI NELLO

di anni 5

avvenuta oggi tragicamente alle ore 15,30.

La presente vale come partecipazione personale e si dispensa dalle visite.

Cremona, 31 Ottobre 1927.

3-90 è il numero del telefono della Soc. An. A. Manzoni & C.

[redacted]

La figlia GIUSEPPINA, i figli GIOVANNI con la moglie SOREGAROLI ROSA, ADELAIDE ved. MOROSI, LIBERO con la moglie CATTANEO ADELE, UBERTO con la moglie LUPI MARIA, ERNESTO con la moglie BOLSI LUIGIA, le sorelle SELENE e AMAZILIA, i nipoti ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita della loro cara

Grandi Virginia

ved. Ranelli

d'anni 69

avvenuta stamane alle ore 5, munita dai conforti religiosi.

I funerali avranno luogo Mercoledì 2 Novembre alle ore 9, partendo dalla Cascina Campagnola per la Parrocchiale di Corte de' Cortesi indi al Cimitero.

Corte de' Cortesi, 30 Ottobre 1927.

UNA PRECE

Non si mandano partecipazioni personali e si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che vorranno onorare la memoria della cara Estinta.

[redacted]

Domenica notte in serenità di spirito si è spento all'età di anni 81

Achille Gatti

Per molti anni Sindaco di Casalmorano, nobile figura di uomo giusto e buono.

I nipoti e la cognata RIVA CLEMENTINA, addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo in Casalmorano oggi 1 Novembre alle ore 13 e la cara Salma proseguirà poi per Leno, ove arriverà alle ore 16 per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Casalmorano, 31 Ottobre 1927.

Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

[redacted]

Il miglior
Cotechino
puro maiale
si trova in grandioso assortimento presso la Salumeria
GAGLIARDI
Via Platina (angolo Gonzaga)

Tavolette lassative
Bromo
Quinine
Grove
contro il raffreddore
Esigere la firma E. W. Grove
Rappresentanza Generale per l'Italia
Soc. An. A. MANZONI & C.
MILANO - ROMA - GENOVA